

## ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.  
Associazioni per l'Italia 1.32 all'anno, semestrale e trimestrale in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

## E DEL VENETO ORIENTALE

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.  
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.  
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in Piazza V. E., e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

## Note del giorno

Ieri avevamo notato come il giornale dell'on. Tecchio avesse perduto perfino ogni fede nell'abilità del De Pretis dopo il suo discorso di mercoledì. Ci parve che, per smentirsi in tal modo, esso che credeva il De Pretis non soltanto *abile* come tutti lo credono, ma quasi *il solo abile* a reggere la cosa pubblica, finché non venga almeno il Tecchio medesimo con dallato i suoi amici politici De Mattei e Tivaroni, uomini dell'avvenire, il foglio veneziano, sempre stato ministerialissimo ad ogni costo, avesse dovuto saltare il fosso e passare alla estrema Sinistra. Staremo a vedere.

Quello che dobbiamo notare oggi si è, che generalmente si tenne dalla stampa davvero *abilissimo* il discorso del De Pretis. La *Gazzetta del Popolo* p. e. ne fu entusiasta e perfino lo zoppicante *Diritto* se ne mostrò molto soddisfatto. E difatti se ne vide tosto l'effetto nei discorsi di ieri che il Mancini e lo Zanardelli fecero in armonia col discorso del De Pretis e nelle votazioni che susseguirono.

Noi non vogliamo cercare ancora negli appelli nominali quegli effetti sui partiti parlamentari, che si possono supporre derivanti da quei voti. Ma un effetto certo ed evidente ci sembra doverne desumere: ed è, che essendo venuti quei voti dopo le dichiarazioni ministeriali, che alle sovvertitrici agitazioni dei partiti extracostituzionali si sarebbe sempre e risolutamente opposta la voluta e piena osservanza del *diritto nazionale*, cioè della legge fondamentale dello Stato, e che nessuno potesse esercitare il mandato legislativo senza prometterle solennemente quella fede che attesti l'onorabilità di chi l'affermava e la mantiene; si è trovata anche nella Camera eletta dal suffragio universale una grande maggioranza, malgrado tutti i discorsi in contrario dei bigotti della Repubblica e dei partigiani delle restrizioni mentali secondo la dottrina gesuitica, concorde nel voto ed obbediente alla volontà del Paese, che vorrebbe una *cura radicale* di questi radicali, che idoleggiando i propri ideali, mettono in disparte i reali interessi della Nazione.

Così si è pure guadagnato qualcosa,

anche se la *falleroneide* ha fatto perdere qualche giornata di discussione.

Disse giusto il De Pretis quando affermò, che si aveva atteso 20 giorni a presentare una legge, ma che un provvedimento era reclamato dalla pubblica opinione. Fece ridere poi quando disse, che né all'interno, né all'estero siamo più ai beati tempi della Destra; e fu applauditissimo quando, scherzando sugli altrui ideali, disse, che il suo ideale era di custodire l'unità della patria. Questa sarebbe difatti messa in pericolo dagli idealisti. E così fu applaudito quando disse all'amico Bertani: che la legge chiude la breccia che allo Statuto altri vorrebbe fare. Egli vigilerà, perché l'amico ed i suoi amici non ci entrino ed il loro voto rimanga un desiderio.

Il De Pretis gettò una frecciata all'amico Cairoli laddove disse non essere questa una occasione per delineare i partiti, come lo provava l'accordo accidentale tra Cairoli, Ceneri, Bertani, Bovio.

Egli si tiene né più né meno al programma di Stradella. Gli votino pure contro quelli che non lo accettano; ma l'accordo del Ministero col partito radicale è impossibile. Ei vuol mantenere tutto il loro valore alle istituzioni, che assicurano la libertà e prosperità della patria.

Il discorso di Zanardelli ha messo nell'imbarazzo il Cairoli e quelli che forse credevano di staccare Zanardelli dal De Pretis, od almeno di vederlo imbarazzato per i precedenti suoi nella questione. Egli, contro gli oppositori alla legge disse che furono per lo appunto essi che lo applaudirono quando disse convenire sciogliere la questione col presentarne una e mostrò con Mancini, che la legge è liberale e toglie la possibilità di altre contestazioni. La franchezza dello Zanardelli gli attirò gli applausi da quei medesimi che vedevano in lui, delle tendenze verso i radicali.

Le votazioni della Camera hanno dimostrato, che quattro quinti della Camera sono per il giuramento e che i dissidenti crispani e nicoterini, anche uniti ai radicali, hanno poca forza. Nel primo appello nominale in cui

si trattava di esprimere la fiducia, almeno relativa a tale questione, come si espresse il Minghetti, al quale certo non garba la politica estera del Ministero, i contrarii furono quasi soltanto gli estremi. Cairoli, Crispi, Doda, M'celi, Mussi, Villa furono tra gli astenuti e con essi anche il Bonghi, mentre Nicotera e Spaventa si assentarono. Il Doda fu tra quelli che dopo votarono contro.

Qualunque sia l'induzione che si voglia ricavare come voto politico, il certo si è, che la così detta Sinistra storica se ne trova annichilita, e che l'accostamento, se non vuole dirsi trasformazione di partiti, è avvenuto e che almeno c'è stato un franco pronunziamento contro gli avversarii, sia aperti, sia ipocriti, delle istituzioni. In questo il Parlamento rispose alla volontà del Paese. Non doveva venirne il bisogno; ma, una volta venuto, fu bene che così accadesse. Se anche con questo voto non vengono a delinearsi francamente i partiti, un grande passo è fatto. Sta al De Pretis di presentare l'opportunità per fare il resto.

Noi domandiamo, che si lasci per tutto da parte il passato, che si accetti il presente e che si pensi all'avvenire, ma con franchezza e senza esitanze ed oscillazioni.

## ITALIA E FRANCIA.

Parigi, 21. Menabrea consegnò a Grevy le credenziali col solito cerimoniale. Menabrea disse: Sono lieto di consegnare a V. E. la lettera del Re mio Augusto Sovrano, colla quale degna, accreditarmi ambasciatore presso la Francia. La mia missione ha lo scopo principale di rendere più stretti e mantenere i buoni rapporti dei due paesi, che tanti interessi comuni invitano a leale fiduciosa amicizia. Sono tanto più felice d'intraprenderla, dacché tengo fra i più cari ricordi di soldato italiano quello di avere partecipato, allato al valoroso esercito francese, alla gloriosa campagna che lasciò nei cuori italiani sentimenti in cancellabili. Mettendo tutto lo zelo nell'adempiere il mio compito. Se Vostra Eccellenza m'appoggerà colla sua benevolenza, spero di bene riuscirci.

Grevy rispose: Nulla mi è più gradito che ricevere l'ambasciatore italiano Menabrea, di cui seppi da lungo tempo apprezzare i gloriosi titoli alla riconoscenza e alla fiducia del suo Sovrano. La comunanza d'origine, la fratellanza sui campi di battaglia, gli identici interessi nazionali d'impongo di mantenere e rendere più stretti i vincoli d'amicizia tra i due paesi. Voi lavorerete efficacemente con noi, sono certo, a quest'opera patriottica; potete

birà di usare dell'acqua dei proprii Canali in nessuna maniera a tutti gli abitanti delle Frazioni e Comuni ora consorziate, i cui territori potranno continuare ad essere solcati dai Canali del Ledra, e dovranno pagare tasse enormi per ottenere le licenze relative. Quindi processi continui per furti d'acqua, l'impossibilità ed il mal'essere avranno invaso le popolazioni, poiché la accresciuta concorrenza estera avrà ancora più deprezzato le nostre poche granaglie.

Sarà allora troppo tardi ed anche impossibile rimediare ai guai coll'aiuto delle irrigazioni, perché le acque del Ledra e Tagliamento essendo sufficienti per l'irrigazione di un quinto della vasta zona dominata dai Canali del Ledra, l'interesse avrà suggerito alla nuova impresa di sopprimere una buona quantità di Canali ora esistenti e una volta vincolati a portare l'acqua per gli usi domestici ai Comuni consorziati. Perciò la maggior parte dei territori dei Comuni ora consorziati rimarranno, alla lettera, privi d'acqua.

Ad accrescere la confusione, ingrandire le spese, allargare i litigi e la conseguente immobilità, si aggiungerà necessariamente la causa col Comune di Udine fatiscente mallevadore del Prestito e responsabile dell'opera di tutti gli altri Comuni consorziati.

Pensino i signori preposti ai Comuni

contare sul nostro concorso e su tutta la nostra simpatia.

Decraiss parte stasera per Roma.

## ALLARMI AUSTRIACI

Si telegrafa da Vienna:  
Le voci di armamenti febbrili della Russia sono esagerate e in gran parte dovute a manovre di borsa.

Si sa positivamente che nessun concentramento di truppe russe ha luogo in Polonia; i lavori ferroviari continuano su sei linee simultaneamente per parte delle truppe del genio, ma erano da lungo tempo progettati.

Tuttavia il panico continua alla borsa, alimentato dalla cote dei ribassisti.

È vero però che al nostro ministero della guerra si è deciso di affrettare la creazione dei ventidue nuovi reggimenti di fanteria.

Otto battaglioni di cacciatori da campo hanno ricevuto ordine di trasformarsi in due reggimenti di linea.

Si studia egualmente la trasformazione di una parte degli ulani e degli ussieri in dragoni.

Infine, si pensa di erigere due nuovi campi trincerati a Tarnopol e a Stanislavow nella Gallizia orientale sulle linee d'invasione russe, per fare di Lemberg il perno della difesa sulla frontiera nord-est.

## Parlamento Nazionale

## Senato del Regno

Seduta del 22.

Si comunica l'invito a intervenire alla commemorazione di Vittorio Emanuele nel Pantheon il 16 gennaio.

Il presidente annunzia che egli o un vicepresidente, assieme ai senatori della provincia di Verona, rappresenteranno il Senato all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele.

Si commemora il defunto Giovannola e Magliani, a nome del governo, associati al compianto del presidente e dell'intero Senato.

Approvansi poi, dopo brevi osservazioni e risposte dei ministri, gli articoli dei progetti di legge sulle tariffe ferroviarie e sui provvedimenti straordinari per danni cagionati dalle piene del 1882.

Adottasi a scrutinio segreto il progetto per concorsi speciali ai posti di sottotenenti d'artiglieria.

## Camera dei Deputati

Seduta del 22.

Berti presenta parecchi progetti, fra i quali quello sull'abolizione dei diritti d'uso del vagantivo nel Veneto.

Leggesi una lettera del ministro dell'Interno che invita la rappresentanza della Camera ad assistere al funerale di Vittorio Emanuele al Pantheon il 16 gennaio. Si estraggono a sorte 12 deputati, che con la presidenza vi assisteranno.

Comincia la discussione dell'art. 1 sul giuramento.

dissidenti a qual genere di vittoria condurrebbero i loro amministratori, pensino alle maledizioni che certamente raccoglieranno un giorno dalle popolazioni che rappresentano, per averle aggravate di spese inutili e dannose, private per sempre dell'immenso beneficio dell'acqua per gli usi domestici, tolta loro la possibilità di migliorarla il loro territorio.

È meditando sulla grave responsabilità cui si sono assunti coll'avere iniziata e col sostenere una causa fattrice di tanti danni, tornino tutti al Fascio Romano per cui furono tanto lodati e citati ad esempio di utile iniziativa in tutta l'Italia. Tornino al sano e molto più utile proposito che li ha uniti in Consorzio per compiere un'opera la quale se avrà costato dei sacrifici è destinata a largamente compensarli, ed a rendere più onorata e più ricca la piccola nostra Patria.

Notisi infine che alle ragioni già abbastanza largamente svolte per mostrare la convenienza di compiere l'opera incominciata, si aggiunge oggi anche la ragione della opportunità. Poiché in questi giorni il ministro Berti, interpretando il tanto universalmente reclamato provvedimento per le irrigazioni, stimato da tutti il più potente fattore dell'immigrazione agricola in Italia, ha presentato una legge in Parlamento per venire in soccorso dei Consorzi irrigatori. Perciò anche da questa legge

Parlarono Bosdari e Finzi in senso contrario al progetto.

Pierantoni si riserva, dopo udito il ministro, di dire se insista o no nel suo controprogetto per comprendere nella legge anche i senatori.

Indelli relatore osserva a Bosdari che la legge non è dettata da alcun timore, perché le istituzioni appoggiano salde sulla fedeltà del Re e della nazione. Ha lo scopo soltanto di far eseguire la legge fondamentale del regno. A Finzi replica che il giuramento politico non è una invocazione alla divinità, ma è giuramento strettamente civile.

Depretis dimostra a Pierantoni che il regolamento del Senato provvede efficacemente al giuramento. Ringrazia Finzi della sua fiducia di cui tienesi onorato, tanto più che la esprime in un momento in cui contraddice al progetto.

Pierantoni riassume la sua proposta attesa le dichiarazioni di Depretis.

Si vota quindi per appello nominale il controprogetto Bertani ed altri che suonano: «Il giuramento dei senatori e deputati di cui l'art. 49 dello Statuto è abolito».

È respinto con 294 voti contro 26 e 2 astensioni.

Si passa a discutere l'art. 2.  
Parlano contro Mussi, Giovagnoli e Marcora, a cui risponde il relatore Indelli, e l'art. 2 è approvato.

Comunicasi una lettera del presidente del Senato che partecipa la morte del senatore Giovannola. Il presidente della Camera ne fa breve commemorazione, alla quale si associa il presidente del Consiglio.

Discutesi la legge per l'esercizio provvisorio degli stati di prima previsione dell'entrata e spesa a tutto marzo 1883.

Se ne approva l'art. 1 e quindi l'art. 2 nel quale disponesi che nulla sarà innovato, fino alla approvazione degli stati di prima previsione per 1883, negli organici degli stipendi e negli assegnamenti approvati colla legge del bilancio definitivo 1882 per diversi ministri, salvo le disposizioni derivanti da leggi speciali.

Discutesi il trattato di commercio e navigazione tra l'Italia e il Belgio concluso a Roma l'11 dicembre 1882.

Luzzatti e Mancini ne discutono a lungo.

L'articolo unico della legge è approvato. Procedesi alla discussione della legge per la leva di mare sui nati nel 1862. È approvata.

Si ripete l'interrogazione Bertani su Oberdank.

Depretis dichiara di non accettare di rispondere all'interrogazione, tanto per sé stessa, quanto per le agitazioni che vorrebbero toglierla a pretesto per turbare l'ordine pubblico che il governo intende di mantenere.

Bertani deplora che le speranze sue e dei suoi amici non abbiano avuto alcun fondamento.

La Camera delibera di aggiornarsi al 17 gennaio; quindi procede alla votazione delle leggi oggi discusse.

Risultato delle votazioni: Legge sul giuramento, approvata con voti 222 contro 44; Esercizio provvisorio del bilancio

si deve sperare un sussidio.

Tutti i consorziati si radunano dunque subito in assemblea per trattare la loro azienda colla stessa energia, colla stessa coraggiosa e buona volontà con cui iniziarono la grande opera. Si pronuncino francamente e senza riguardi personali verso i loro amministratori, perché trattasi di grande interesse per i Comuni che rappresentano e per tutta la pianura friulana, e perché son certo a tengo la prova che le distinte persone componenti il Comitato cederebbero quando mai senza rammarico di sorte le loro incombenze ad altri, pur di vedere risolti gli odierni dissidi ed avviata bene l'opera da loro iniziata.

È di somma urgenza che vengano subito adottati i provvedimenti che ho stimato necessario indicare, oppure altri che meglio valgano ad arrestare la rovina del Consorzio con minore aggravio dei consorziati. L'amministrazione consorziale è bene avviata e l'esperienza potrà suggerire dei miglioramenti; solo ora per essere utile abbisogna di mezzi finanziari. Lo statuto avrà pure bisogno di qualche ritocco, e per ora mi basti additare esistervi il massimo delle incompatibilità nella carica accumulata di Presidente del Consorzio e Sindaco di Udine.

(continua)

## APPENDICE 9

### SULLO STATO PRESENTE E FUTURO del Consorzio Ledra-Tagliamento.

(Continuazione).

Quali i risultati di questa lite? — Fin da principio accennai come, movente primo di questo scritto si fosse quello di tentare un'argine alla inevitabile ruina cui andrebbero incontro i 29 Comuni consorziati, seguitando la male insorta lite e risolvendosi in un modo qualunque.

Un primo, e non lieve malanno è già avvenuto, quello di aver ingenerato il discredito sull'opera comune a tutti i consorziati, e con ricorso al Ministero e imprudenti pubblicazioni ritardato e reso più difficile di realizzare il sussidio governativo. Ma fino ad oggi è possibile ed ancora utile il rimedio, come ho già dimostrato.

Seguitando la lite, non occorre dimostrare che il rimedio diverrà ogni giorno più costoso, e verrà troppo presto il momento, nel quale il Ledra, sospirato e necessario redentore della nostra agricoltura, sarà, per molto tempo la rovina economica del nostro paese, anche riuscendo il Consorzio vittorioso.



1883 approvato con voti 252 contro 14; Trattato di commercio col Belgio, approvato con voti 229 contro 38; Lega marittima sui nati 1862 approvata con voti 250 contro 15.

## NOTIZIE ITALIANE

**Roma.** La sera del 21 corr. 800 studenti organizzarono una dimostrazione di protesta per l'esecuzione di Oberdank. La dimostrazione si recò davanti l'ambasciata austriaca. Furono fatti 7 arresti.

Anche ieri sera ebbe luogo un tentativo di nuova dimostrazione. Furono operati altri arresti. Molte guardie e molti carabinieri stazionavano in Piazza Colonna.

Il *Moniteur de Rome* smentisce recisamente la notizia del *Tagblatt* e della *Neue Freie Presse* sulla pretesa missione del cardinale Simor per conciliare il Papa col Quirinale.

Nella seduta di ieri della Camera Bertani vista la grande maggioranza raccolta dal Ministero propose che la Camera si aggiornasse per quattro anni. La proposta ironica fu accolta con disapprovazioni dalle altre parti della Camera.

Il 20 corr. si ebbero a Roma due suicidi ed un tentato suicidio.

Certo Perastri Achille, di anni 24, colpito da ammonizione, sorvegliato ed ammonito di nuovo, quindi carcerato per sospetti, si procurava un pezzo di latta, e segava la gola. Fu sorpreso dai guardiani mentre stava compiendo il disperato proposito: si spera di salvarlo.

Il cuoco del marchese Ferrajoli, di nome Adone Ellich, aveva da più mesi abbandonato il servizio. Non trovando occupazione si precipitò dal Pincio, rimpetto al cancello di Villa Borghese e morì sul colpo. Lasciò sul posto un fardello con una lettera indirizzata alla madre.

Certo Attilio Corini, d'anni 29, proprietario di un forno in via Tomaselli, stanco di soffrire per una malattia allo stomaco, si scaricò un colpo di fucile carico a palla sotto il mento. Il proiettile gli fece schizzare le cervella.

**Peschiera.** L'avvocato Luciano Melotti di Verona, per dolori ed avversità che da lungo tempo soffriva si è avvelenato in quest'albergo delle Tre Corone. I medici sono accorsi a curarlo; ma non si sa ancora se siano riusciti a strapparli alla morte.

**Imola.** Il *Ravennate* ha da Imola: L'altra notte mentre il negoziante Giovanni Tassinari ritornava nel proprio baroccio, fu aggredito da una comitiva di malviventi, ferito a colpi di pugnale e lasciato cadere deforme in mezzo alla via, depredandolo del portafoglio contenente lire 500.

## NOTIZIE ESTERE

**Austria.** Vienna, 22. I giornali czechi assicurano che il progetto di legge riguardante l'abolizione del portofranco di Trieste verrà pertrattato ancora durante la sessione attuale della Camera.

Ieri, a meriggio, scoppiò un terribile incendio nella grande calcoleria della ditta Giovanni Budischowski e comp. L'incendio, nato per inavvertenza d'un operaio, durò due ore e distrusse in gran parte quella fabbrica, causando un danno di oltre 4.000.

Budapest 22. Il *Pester Lloyd*, commentando la statistica, dimostra l'alzarsi dell'importanza di Fiume, rimpetto alla concorrenza. La dice pari a quella della Francia e dell'Inghilterra, rapporto al commercio delle farine, mentre invece scarreggia il commercio del vino ungherese, riducendosi la esportazione ai soli vini dalmati ed istriani. Il giornale ungherese conclude che Fiume, giustifica e merita gli ulteriori sacrifici dell'Ungheria.

**Francia.** Parigi 21. Ieri è successa una disgrazia, che poco è mancata non riuscisse fatale al presidente della Repubblica. Egli recavasi a caccia a Marly in carrozza. Mentre questa usciva dall'Eliseo, nel fare la voltata, si ruppe una ruota. Il cocchiere, sbalzato da cassetta, si frantumò il cranio. Grévy rimase illeso.

Lo stato di Gambetta è assai migliorato. Essendo cessata la febbre, l'infermo è calmo. I medici proibiscono rigorosamente l'accesso alla camera del malato.

È bruciata la fabbrica di candele dei fratelli Chatanay. I danni superano il mezzo milione.

La Commissione del bilancio ha approvata la spesa di 30 milioni per mantenimento di 25.000 soldati in Tunisia, per tutto l'anno 1883.

Il consiglio dei ministri si è accordato nella deliberazione di chiedere per la spedizione nel Tong-kin undici milioni ancora entro il dicembre.

**Germania.** Berlino 22. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, basandosi sulle recenti assicurazioni del ministro Tisza, confida nella conservazione della pace.

La *National Zeitung* opinava non potersi ora più rattoppare l'accordo pieno esistito finora fra l'Austria e la Germania.

La *Kreuzzeitung* crede che le voci illarmanti propolate dai giornali non abbiano alcun fondamento.

La *Kölnische Zeitung* dice che almeno la Russia si persuaderà ora di non poter sorprendere la Germania. Dice che in avvenire la Germania sorveglierà ancora più attentamente qualunque cambiamento lungo la frontiera russa.

I giornali ufficiali annunziano che il governo presenterà al *Reichstag* quanto prima dei progetti di legge riguardanti il completamento delle ferrovie baltiche.

**Russia.** Telegrafano da Cracovia 21; Malgrado tutte le smentite, il corrispondente pietroburghese della *Nuova Riforma* insiste sulla verità delle proprie asserzioni, ripetendo che la Russia è alla vigilia della guerra. Quale una prova delle sue veritiere asserzioni, egli annunzia in modo positivo che al 15 gennaio passeranno da Varsavia 150.000 soldati. Di questi resteranno 50.000 nei dintorni di Varsavia, gli altri prenderanno posto vicino al campo trincerato presso Konskie. Il comando del campo trincerato lo assumerà il generale Krüdener.

**Turchia.** Ingenti sottrazioni si sono verificate nel tesoro del sultano. Molti oggetti di grande valore e di inestimabile pregio storico sono spariti. Dicesi che siano stati imbarcati sopra una nave da guerra e diretti a Londra. Il sultano si è opposto assolutamente a qualunque indagine per scoprire i colpevoli. Si crede che gli oggetti siano stati sottratti per suo ordine.

**Serbia.** Belgrado 22. La risposta al discorso della corona contiene soltanto 118 firme ed è perciò illegale. I liberali si sono astenuti dalla votazione. I radicali agitano per indire nuove elezioni. Il loro organo *Samoprava* fu sequestrato.

## CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Ricorrendo lunedì la Festa di Natale, il prossimo numero del giornale uscirà martedì.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 112) contiene:

(Continuazione)

3. Estratto di bando. In seguito ad aumento di sesto, nel giorno 1 febr. 1883 avanti il Tribunale di Tolmezzo sarà tenuto l'incanto di 3 lotti di beni esecutati da Franz Antonio contro Zuzzi G. B.

4. Estratto di Ordinanza. Nel giudizio di fallimento istituito contro Rainis Bartolomeo, negoziante di Tolmezzo, il Giudice delegato Mastri Paolo convoca pel 29 gennaio 1883 avanti di sé tutti i creditori del fallimento suddetto, per dichiarare sulla formazione del concordato.

5. Avviso. Il notaio dott. Carlo Marzotta venne tramutato dalla residenza di Sedegliano a quella di Valvasone, ed avendo egli soddisfatto alle prescrizioni di legge, venne ammesso all'esercizio delle sue funzioni nella nuova destinazione.

6. Avviso. A curatore dell'eredità giacente fu Giacomo Hirschler di questa città fu nominato l'avv. Lupieri.

7. Estratto di bando. A istanza dei signori Luigi Martello ed Antonio fu Domenico e Vienna Berti ved. Martello di Pordenone, nel 23 gennaio 1883, avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di lire 3492, in odio ai fratelli Marcolini ed altri, l'incanto di stabili ubicati in Comune cens. di Azzano X, di Tiezzo, di Pordenone, di Torre e di Cordenons.

8. Estratto di bando. A istanza della Fabbrica della Chiesa di S. Giovanni di Polcenigo, nel 23 gennaio 1883, avanti il Tribunale di Pordenone, seguirà, sul dato di lire 412.80, in odio al signor Puppin Giovanni di S. Giovanni di Polcenigo, l'incanto di stabili ubicati in mappa di Polcenigo.

9. Estratto di bando. Ad istanza del cav. Carlo Gozzi di Venezia, nel 23 gennaio 1883, avanti il Tribunale di Pordenone seguirà, sul dato di lire 456, in odio al signor Zanussi Francesco, l'incanto di stabili ubicati in Comune cens. dei Cecchini.

10. Sunto di citazione. L'uscire Zorutti del I. Mandamento di Udine, ad istanza di Ermacora Antonio di Pradamano, ha citato Svezzi Giacomo d'ignota dimora, a comparire avanti il pretore dell'anzidetto Mandamento il 27 gennaio 1883 per sentirsi condannare a pagare all'attore la somma esposta nel sunto.

11. Sunto di Citazione. A richiesta degli avv. Brosadola e Podreca di Cividale, l'uscire Zorutti del I. Mandamento di Udine ha citato Vidigh Maria di Aiba Ilirico a comparire innanzi il Pretore di Cividale il 29 gennaio 1882 per rispondere sulla domanda di pegno come nel sunto.

12. Sunto di Citazione. A richiesta di Secl D. Luigi di Cividale, l'uscire Delprà del Tribunale di Udine ha citato Chibudini Giuseppe e Giovanni di Buesio (Agram) a comparire avanti di esso D. R.

Secl il 29 gennaio 1883 per definire le operazioni divisionali indicate nel sunto.

13. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata da Innocente Giuseppe mancata a vivi il 26 maggio 1880 in Fiume, fu da Bion Francesco di Fiume accettata col beneficio dell'inventario per conto e nome del minore suo figlio.

14. Accettazione di eredità. L'eredità abbandonata dal cav. G. A. Locatelli mancata a vivi in Pordenone il 30 novembre p. p. fu accettata col beneficio col beneficio dell'inventario dai di lui figli nonchè dai di lui nipoti maggiori e minori, per quali ultimi lo fu dal loro padre G. B. Roviglio. (continua)

Atti della Deputazione prov. del Friuli.

Sedute del giorno 18 dicembre 1882.

La Deputazione provinciale approvò i bilanci preventivi 1883 dei sottoindicati Comuni della sovrimposta addizionale di fronte a ciascuno trascritta, cioè:

pel Comuni di:

Chiusaforte add. com.	L. 79 405
Socchieve	> 1.40
Roveredo	> 1.58 210
Fiume fraz. omonima	> 1.25 91100
Id. > Bannia	> 1.20 91100
Id. > Cimpello	> 1.33 08

— Constatando dagli atti d'Ufficio il servizio prestato dal dott. Picotti Giuseppe da 9 maggio 1860 a 30 giugno 1881 quale medico comunale, prima di Sesto al Reghena e poscia dei consorziati Comuni di Valvasone, Arzene e S. Martino, per qual periodo di tempo ebbe a versare costantemente la trattativa del 3 per cento, e risultando dalla visita a cui il Picotti venne assoggettato a mezzo di un membro del Consiglio sanitario, che egli per fisiche imperfezioni è impossibilitato a disimpegnare le mansioni di medico condotto, la Deputazione, accogliendo la domanda avanzata dal Picotti, stabili di annuire al suo collocamento a riposo e di assegnargli la pensione vitalizia di annue l. 411.52 a carico della Provincia, con decorrenza da 1 luglio 1881.

— In esecuzione alla deliberazione 26 giugno p. p. n. 1576, colla quale veniva stabilito che fossero tenute delle conferenze di zootecnica nei luoghi più opportuni della Provincia, la Deputazione autorizzò il proprio veterinario a tenere le suddette conferenze nei Comuni di Pavia d'Udine, Pozzuolo, Buttrio, Palmanova, Cividale, Tricesimo Tolmezzo, Fagnana, Spilimbergo, Pordenone, scegliendo in detti Comuni la località più centrica e più a portata della popolazione.

— A favore dei corpi morali e Ditte sottoindicate vennero autorizzati i pagamenti che seguono:

Al Comuni di Claut e Reana di l. 73.60 in rimborso di sussidi a domicilio anticipati a mancipi poveri ed innocui.

Al sig. Misani cav. Massimo direttore del r. Istituto tecnico di Udine di l. 1625 in causa assegno per l'acquisto del materiale scientifico nel IV trimestre anno cor.

Al sig. Falcioni cav. Giovanni direttore della scuola d'arti e mestieri presso la Società di mutuo soccorso fra gli operai di l. 500 quale concorso alla spesa per mantenimento di detta scuola nel testé incominciato anno scolastico.

Al sig. Saccomanni Vincenzo di l. 100 quale metà del premio incombente alla Provincia per la tenuta del cavallo Stallone Api nell'anno 1882 agli usi di monta.

Alla Direzione dell'ospedale civile di Venezia di l. 249.28 per spese di cura e mantenimento di mentecatti poveri nel 3° trimestre 1882.

— Furono inoltre trattati altri n. 54 affari, dei quali n. 10 d'ordinaria amministrazione della Provincia, n. 30 di tutela dei Comuni, n. 9 interessanti le Opere pie, n. 4 di contenzioso amministrativo, ed uno riflettente la costituzione di un Consorzio; in complesso affari trattati n. 65.

Il deputato provinciale, BIASUTTI.

Il Segretario, F. Sebenico.

## PER GLI INONDATAI

Elenco 23° della Commissione provinciale per soccorsi agli inondati.

(Cont. e fine del 18° Elenco).

Comuzzo Francesco l. 1, Coccolo Pietro l. 1, Cecovich Pietro l. 1, Colautti Angelo l. 1, Colle Giuseppe l. 1, Comuzzo Amadio l. 1, Feruglio cav. Pietro-Raimondo fu Gio. l. 30, Id. dott. Pietro e fr. fu Gio. l. 30, Id. Pietro fu Ang. (Paro) l. 15, Id. Angelo fu Gio. l. 15, Id. sac. Paolo fu Piet. l. 12, Id. Angelo fu Fran. (Capo) l. 10, Id. Giuseppe di Felice l. 10, Id. Pietro fu Giac. l. 5, Id. Luigi fu Id. l. 5, Id. Mattia fu Id. l. 5, Id. Giuseppe fu Gio. l. 5, Id. G. B. fu Piet. l. 5, Id. Paolo fu Gio. l. 5, Id. Giuseppe fu Id. l. 5, Id. Luigi e Giacinto l. 5, Id. Giuseppe fu Giac. l. 5, Id. Giovanni l. 4, Id. Angelo l. 3, Id. Antonio fu Gio. l. 2, Id. Id. fu Gio. l. 2, Id. Paolo l. 2, Id. Francesco l. 2, Id. Domenico l. 2, Id. G. B. l. 2, Id. Luigi l. 2, Id. G. B. fu Ant. l. 2, Id. Giuseppe l. 2, Id. Antonio l. 1.50, Id. Luigi l. 1.30, Id. Bernardino l. 1.30, Id. Pietro fu Ang. l. 1, Id. Gabriele l. 1,

Id. Giuliano l. 1, Id. Pietro fu G. B. l. 1, Id. Lenardo fu Gus. l. 1, Id. Id. fu Pie. l. 1, Id. Maria l. 1, Casarsa Paolo l. 1, Foschiatti Giovanni l. 1, Gos Anna l. 1, Lazzarutti Giuseppe l. 1, Moro Angelo l. 1, Mansutti Antonio l. 1, Nobile Pietro l. 1, Pignani Leonardo l. 1, Piccoli Canciano l. 1, Traghetti Giuseppe l. 1, Toso Luigi fu G. B. l. 1, Id. G. B. l. 1, Tosolini Giacomo l. 1, Codutti Regina c. 80, Coccolo Giuseppe c. 74, Traghetti Anna, Girolamo Clocchiatti, Coccolo Pietro fu Ant. Id. Francesco, Borebello Luigi, Feruglio Luigi fu Gus., Id. Giovanni fu Gio., Id. Id. fu Gus. Id. Id. fu G. B., Id. Marcellino, Id. Giuseppe fu Seba., Id. Emanuele, Lizzi Francesco, Lazzarutti Anton., Petrossi Pietro, Quajattini Basilio, Rizzardo Filomena, Salvador Francesco, Seravito Santo, Ronco Angelo, Toffolletti Alessandro, Toso Paolo, Zilli Luigi, Zoratto Luigi, Id. Pietro, Zanello Pietro A. ogni nome off. c. 50, Bulfon Angelo c. 40, Benedetti Antonio c. 35, Codutti Giacomo c. 30, Pravisani Domenico c. 30, Comuzzo Antonio c. 27, Toso-Feruglio Lucia c. 25, Feruglio Angelo c. 20, Puppo Giovanni c. 20, Gottardo Domenico c. 20, Adami Francesco c. 20, Lunazzi Osvaldo c. 15, Zilli Rosa c. 15, Feruglio-Zilli Santa c. 10, Dellavedova Ermacora c. 10, Bulfoni G. B. l. 10, Id. Paolo l. 5, Id. G. B. l. 5, Bettuzzi Leonardo l. 5, Lirussi Domenico l. 5, Tirelli dott. G. B. l. 5, Gobessi Paolo Bianco Luigi l. 2, Bon Filippo l. 2, Antonio Cont l. 2, Comuzzi Domenica l. 2, Clocchiatti Paolo l. 2, Feruglio Lorenzo l. 2, Gos Luigi l. 2, Modesti Id. l. 2, Rizzi Pietro l. 2, Bianco Angelo, Bulfoni-Carussi Giovanni, Bianco Omobono, Bulfone Giuseppe, Bon Osvaldo, Damiani Domenico, Dosmo Fortunato, Feruglio Sebastiano, Marcotti Pietro, Modonutti Teresa, Mensutti Luigi, Raffalli Francesco, Sabbadini Fiorenza, Sachier Giorgio, Tomadini Giacomo, Tioni Angelo, Tassotto Leonardo ogni nome off. l. 1, Zanun Tobia c. 75, Gobessi Paolo c. 62, Bon Lorenzo c. 60, Bulfoni Angelo c. 60, Bianco Paolo, Bulfon Id., Barbilani Pietro, Buoncompagno Giuseppe, Canciani Massimiliano, Casarsa Angelo, Damiani Luigi, Ellero Antonio, Gos Leopoldo, Gobessi Pietro, Lodolo Maria, Lirussi Pelagio, Id. Luigi, Gobessi Enrico, Rizzi Teresa, Schelizzo Pietro, Sleni Ernesto, Spizzo Agostino, Filati Luigi ogni nome off. c. 50, Gos Regina c. 40, Girolamo Miotti c. 40, Bon Antonio c. 20, Id. Girolamo c. 20, Clocchiatti Luigi c. 20, Id. Vincenzo c. 10, Lirussi Albino c. 27, Filati Antonio c. 10, Toso sac. Angelo l. 10, Bernardino Luigi l. 6, Id. G. B. l. 4, Calligaris Giuseppe l. 4, Comuzzo Luigi l. 2, Botto Leonardo l. 2, Comelli Dario Luigi l. 2, Calligaris G. B. l. 1, Id. Emilio l. 1, Feruglio Paolo l. 1, Casarsa Valentino l. 1.50, Sachier Giuseppe l. 1, Id. Antonio l. 1, Carnelutti Comuzzo Teresa l. 1, Calligaris Luigi l. 1, Comuzzo G. B. c. 60, Id. Luigi c. 50, Id. Regina c. 50, Id. Valentino c. 50, Id. Giuseppe c. 30, Id. Angelo c. 30, Id. Giovanni c. 50, Cecovich Id. c. 50, Zampa Giuseppe c. 50, Calligaris Valentino c. 40, Comitato di Genova l. 1500. — Totale l. 60.727.90.

Udine, 19 novembre 1882.

Il Segretario della Commissione

F. Craveri.

Società del Reduci. Seduta del 22 dicembre 1882.

Il Consiglio direttivo all'annunzio che lo sventurato Guglielmo Oberdank fu, per volere dell'Imperatore Austro-Ungarico, condannato alla morte mediante capestro, condanna eseguita in Trieste la mattina del 20 corrente alle ore sei e mezzo, prese la seguente deliberazione:

La Società Friulana dei Reduci dalle patrie battaglie, appresa la feroce notizia della feroce legale vendetta esercitata contro un' animoso figlio d'Italia

Guglielmo Oberdank;

Compresa dal sentimento d'orrore che in tutto il mondo civile destar deve tanta efferezza e durezza d'animo nel respingere l'atto di grazia chiesto da illustri rappresentanti della democrazia universale e della giurisprudenza;

Certa di degnamente interpretare i convincimenti e le idee di patriottismo di tutti quei generosi che nelle battaglie della patria indipendenza arrischiavano vita, sostanze ed avvenire;

Fidente nel trionfo d'una causa sì santa e bagnata dal sangue di tanti martiri; trionfo che effettuerà il desiderio espresso dal Re Galantuomo colle faudiche parole « L'Italia è fatta ma non compiuta »

Esprime

la propria esecrazione pel fatto truce ed inumano, ricorda all'Italia tutta l'agonizzante madre dell'intrepido triestino e manda una parola d'incoraggiamento ai fratelli di Trieste, augurando che il tricolore vessillo sventoli quanto prima sui Colli di S. Giusto.

Il Consiglio deliberò d'invitare il prof. Lovisato, d'Isola Istriana, reduce dalla Terra del Fuoco, a tenere una pubblica

conferenza sul suo viaggio ai suoi vecchi compagni d'arme ed agli altri cittadini.

A suo tempo verrà pubblicato apposito manifesto.

Venne deliberato inoltre di erogare, in occasione della fine d'anno, la somma di l. 143 in sussidio a n. 21 soci di città bisognosi.

**Carriera militare.** Per norma degli interessati avvertiamo che col 1° corrente mese venne aperto in Roma lo arruolamento presso la *Compagnia d'Istruzione d'Artiglieria da Fortezza*.

I giovani del nostro Circondario che desiderano entrare in questo riparto d'istruzione dovranno procurarsi i seguenti documenti e presentarli quindi al Comando del *Distretto Militare in Udine* abilitato all'arruolamento:

1. Certificato di cittadinanza del Regno.
2. Atto autentico di nascita.
3. Situazione di famiglia.
4. Dichiarazione dell'ufficiale di Stato Civile del luogo di domicilio del giovane, onde consti che questi non sia ammogliato, nè vedovo con prole.
5. Certificato di penali rilasciati dalla Cancelleria del Tribunale Civile e Corr. nella cui giurisdizione è nato il giovane.
6. Attestato di moralità e buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune in cui il giovane ha domicilio o dal Sindaco dei vari Comuni in cui egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi. Questo attestato dev'essere vidimato dal Sotto-prefetto.
7. Atto di consenso del padre, od in sua mancanza quello della madre, ovvero in mancanza di entrambi, quello del tutore. Se il giovane è emancipato dovrà presentare l'atto di consenso del curatore espressamente autorizzato dal Consiglio di famiglia. Gli atti di consenso saranno redatti dal Sindaci secondo i modelli num. 69 e 70.

Non sono ammissibili come valide le attestazioni di cui ai numeri 5 e 6 qualora siano state rilasciate in una data anteriore di 30 giorni a quello in cui vengono prodotti.

Tutti i documenti suespressi devono essere redatti in carta da bollo da centesimi 50, meno l'atto di consenso che deve essere in carta da bollo da lire due.

L'età necessaria è quella non inferiore ai 17 anni compiuti al termine della chiusura dell'arruolamento cioè al 31 marzo 1883. Gli individui che si arruolano in questa Compagnia d'Istruzione dopo 6 mesi vengono promossi caporali e dopo altri 6 mesi caporali maggiori; e, compiuti 19 mesi di corso, escono col grado di sergenti.

Dopo due anni di quest'ultimo grado, possono, qualora ne abbiano i requisiti, essere chiamati al Corso speciale di Modena per escirne ufficiali d'artiglieria, di fanteria, contabili o commissari, a seconda della loro scelta.

A coloro poi che non volessero o non avessero i requisiti necessari per frequentare tale corso speciale, rimane aperta la carriera a Ragioniere d'Artiglieria e Genio, Capitenecci, Guardia Batteria, ecc. e colla nuova Legge che verrà fra breve presentata al Parlamento, verrà assicurato al sott'ufficiale un impiego dopo 12 anni di servizio, qualora non desiderasse o non potesse dopo tale epoca continuare il servizio militare. Quelli che preferissero fare il sott'ufficiale possono, compiuta la prima ferma che colla nuova legge sarà ridotta a 5 anni, ottenere della rafferma di 3 anni in 3 anni fino al numero di 3, le quali aumentano ciascuna per periodo cui sono concesse, lire 12.50 mensili e danno diritto, al termine della ferma, ad un capitale, la cui somma è equivalente alla rendita annua di lire 150 al corso di borsa.

Crediamo fermamente che i vantaggi suespressi serviranno a far accorrere nella *Compagnia d'Istruzione d'Artiglieria da Fortezza* giovani intelligenti, pieni di buona volontà, desiderosi di consolidare, colla carriera militare, la loro posizione sociale.

**Un modello del Mondini.** Abbiamo veduto esposto nella Libreria Gambierasi il modello d'un leone in marmo fatto dallo scultore sig. Mondini, che sta pure lavorando un modello del Leone di S. Marco che si dovrà riporre sulla colonna monumentale del nostro S. Giovanni.

Questo lavoro merita veramente una parola di elogio, essendo che il Mondini seppe maestrevolmente rappresentare il re del deserto nella sua dignitosa mansuetudine, non disgiunta da quella forza e potenza che sono espresse nella posa energica e parlante.

Il Mondini seppe svilupparla assai bene, non allontanandosi dalla natura dell'animale e mantenendo in lui l'espressione di quell'emblema della forza, per cui la gloriosa Repubblica Veneta lo aveva adottato per suo stemma.

Speriamo che questo saggio del Mondini gli porterà commissioni nell'arte degli amatori del bello, cosa che desideriamo non a lui solo, ma ai tanti altri che onorano il nostro paese coll'arte e coll'industria.



**Lavoro d'arte.** L'egregio cesellatore nostro concittadino Daniele De Giorgio ha eseguito per la Chiesa di Nespolo un bellissimo parapetto d'altare. È lavorato in metallo a punta di cesello, sopra un disegno d'uomo squisito gusto artistico. Le nostre congratulazioni al valente artista e l'augurio di nuove commissioni.

**Francobolli per telegrammi.** A cominciare dal 1 gennaio prossimo, gli uffici telegrafici saranno autorizzati a riscuotere in francobolli le tasse.

**Vandalismo.** La notte del 19 al 20 corr. in territorio di Gagliano (Cividal) furono recise ed abbandonate sul luogo, a sfogo di personale vendetta, parecchie piante di viti, recando al proprietario un danno di lire 300 circa.

Non possiamo che stigmatizzare tali atti di vandalismo che tornano certamente a disordine di un paese civile, raccomandando all'Autorità di non trascurare alcun mezzo per ottenere la scoperta del colpevole, onde non abbia ad andare impunito.

**Vittima delle acque.** Il 19 andante mentre certa Giacomuzzi Maria contadina di Camino (Forcaria) stava guadando il Tagliamento venne travolta dalla corrente e perdetta miseramente la vita.

**Nella ricorrenza delle Feste Natalizie** il conduttore della Birreria al Friuli, sig. Dacosta, previene i poveri bisognosi che domani mattina, 24 corr., dalle ore 9 alle 10, verrà fatta una distribuzione di num. 36 zuppe di pane o legumi ed un piccolo di birra caduno sotto la tettoia del giardino di detto locale. Coloro che volessero approfittarne sono pregati di munirsi di scodella e cucchiaino.

### Nane e Beppe Dialogo

Ai rettori lasciando e a' burattini Grammaticali ed altri complimenti. Giusti.

La scena è all'aria aperta, tira vento, e il sole fa cilecca.

B. Caro Nane, come va?  
N. Si vivacchia... di per di:  
E tu Beppe...?

B. Eh mica male!  
Se l'ho a dir la verità,  
Fò la vita dell'... male!  
Mangio, bevo e tiro via.  
Tra gli spassi e l'allegria.

N. Benone! Egregiamente!  
Questa vita al cor mi va;  
Ed io pur farei così:  
Ma c'è un guaio... un guaio c'è...  
In scarsella non ce n'è!!

B. Sò che scherzi... hai capitali,  
Campi, case....

N. E, per dippìù,  
Un buon paio di... aiuali:  
Via; non fermi il macachetto,  
Te lo dico chiaro e netto!

B. Ah, ah, il forbo, la bardassa,  
Or comprendi... c'è la tassa....  
E il mariuolo....

N. Zitto oimè!  
Se ti senton quei signori  
Ch'hanno in cura la città  
B. Di che l'han curata già....  
N. Son capaci di ficcarmi  
Nella classe....

B. Ventidue?  
N. Oh che birba d'un maiale!....  
B. Grazie!...

N. Scusa....  
B. Anzi... un onore  
Pofferhacco, son del greggio  
D'Epicuro e me ne vanto!  
Ma lasciamo un po' d'accanto  
Questi inutili discorsi.  
Cos'abbiam di novità?

N. Par che viva in mezzo agli orsi,  
C'è d'andare in visibilo!  
Non hai letto sul Giornale,  
Non sai dunque in gran Consiglio  
S'è deciso e decretato  
Che ridur debbasi a prato  
(E cioè a tappeto verde)  
Di bei fiori incoronato  
Quello storico Piazzale  
Che nomiam dal S. Giovanni???

Non mi far lo barbagianni  
Te ne prego....!  
B. Per mia fè,  
No l'avevo... lo ti giuro;  
E l'avevi anche saputo,  
Non l'avrei giammai creduto;  
Chè una tal.....

N. Passt... linguaccia; tacì là!  
B. No: A parlar amor mi sprona  
De la terra mia natal.  
Come! Un nobil monumento  
Ch'è rimprovero e sgonfio  
Per noi miseri pigmei  
Trasformarlo in altare?  
A preseppe pe' l' Bambino?  
Miserere....!

N. Olà, olà!  
Bene stà.  
Udine, dicembre 1882.

Lui.

**Teatro Minerva.** Ricordiamo che domani a sera, alle ore 8, la drammatica Compagnia Mauri va in scena con la *Prosa* di P. Ferrari.

**Sala Cecchini.** Domani, domo-

nica, e lunedì si daranno due straordinarie feste da ballo. Biglietto d'ingresso c. 25, per ogni danza c. 25. Le donne avranno libero l'ingresso. Si principia alle ore 5.

### IL FRUMENTO ED IL PREZZO DEL PANE.

La produzione media del frumento in Europa, Stati Uniti, Algeria, Canada, Australia, Egitto, ecc. era presunta ad una resa di 492,373,220 quintali: mentre i raccolti dell'anno che va a cessare renderanno a quanto pare 494,025,400 quint. La produzione avrebbe quindi corrisposto alle previsioni. Tuttavia essa non è sufficientemente divisa da soddisfare a tutti i bisogni: Italia, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda; ecc., richiederanno 60,381,200 quint. di frumento. A provvedere ad essi, i paesi esportatori, cioè Austria-Ungheria, Russia europea, Principati danubiani, Australia, Indie inglesi e Stati Uniti d'America, avrebbero disponibili 80,363,800 quint. per cui presenta ancora una eccedenza di quintali 19,982,600.

Gli arrivi avvenuti ed i bastimenti viaggianti serviranno però a provvedere a quanto ancora richiedesi dall'Europa.

Con sì grande abbondanza di frumento, per qual ragione adunque il pane mantenga relativamente sì caro, e ribassa colle sensibili diminuzioni del prezzo del grano? È questione che di spesso discutesi all'estero e che pur dovrebbe esaminarsi anche fra noi e pacatamente dibattersi nei diari, inquantochè al prezzo del pane sono collegati interessi sociali della più alta importanza, che non vanno certo troppo facilmente negletti.

### FATTI VARI

**I Narcotici!** Pur troppo si verifica frequentemente che chi usa pastiglie specialmente per curare la tosse, resta assapito e depresso in tutte le sue forze perde l'appetito, s'altera la digestione, e la tosse, per un momento sopita, ritorna più feroce di prima. D'onde ciò? Per i narcotici in esse contenuti, e per la gomma e lo zucchero abbondanti di cui si compongono. Infatti, datemi uno stomaco già abbattuto e depresso per il continuo scoppio che fa di esso il sopastente diaframma nel tossire, obbligatelo alla digestione di sostanze gravi e poco digeribili, e soprapponetelo all'azione stupefacente dei narcotici, e resterete persuasi che sia maggiore il danno che l'utile ricavato da tali rimedi.

Le pastiglie di more inventate dal dottor Mazzolini di Roma, oltre che sono un rapido e portentoso rimedio per la tosse incipiente, sono di facile digestione per gli acidi che la madre natura pose in tali frutte.

In Roma si vendono presso l'inventore e fabbricatore, Stabilimento chimico-farmaceutico, via delle Quattro Fontane, 18, e presso le principali Farmacie di tutta Italia; per le ordinazioni inferiori alle sei scatole rimettere cent. 50 per le spese di posta.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

**Infortunio.** Telegrafano da Dortmund, 21: Nella miniera di Hardenberg, in seguito a rottura della fune, l'apparato di ascensione precipitò al fondo, cagionando la morte di circa 20 persone.

**Un re filosofo.** Il re di Spagna è filosofo, se le informazioni del *Voltare* sono fedeli.

A un tale che gli domandava se egli fosse rassicurato sui maneggi dei partiti antidinastici, il giovane sovrano rispose:

— Non mi ci arrabbio!...  
E soggiunse questa frase:  
— Mi rassegnerei a essere un re de-tronizzato; quel che non voglio essere è un re spiantato.

È questo un bisticcio in lingua spagnuola: « Me importa poco ser un rey destronado: lo que yo no quiero ser, es un rey tronado. »

E per scongiurare questa triste sorte, continua il *Voltare*, il giovane re, a quanto ci si assicura, versa ogni mese una somma considerevole in una gran casa bancaria di Parigi.

Giovane, ma pratico, re Alfonso.

### ULTIMO CORRIERE

Austria e Germania.

Berlino, 22. La *Norddeutsche Zeitung* ravisando nei giornali di Vienna la tendenza di far valere le considerazioni politiche della *Kölnische Zeitung* che si annodano alla questione tecnico-militare, come un'ammonizione del cancelliere imperiale a qualche indirizzo austro-ungarico dichiara: Nei nostri cerchi ufficiali non sono noti né avvenimenti, né opinioni che possano dar appoggio a tale idea. In questi circoli domina completa fiducia nell'attuale e nella futura politica dell'Austria Ungheria.

I rapporti austro-germanici che si basano sulla reciproca fiducia, formati sotto Andrássy e mantenuti in pari modo durante e dopo il tempo delle sue funzioni, stanno all'infuori della discussione dei giornali. I rapporti della Germania coll'Austria-Ungheria e colla Russia dettati da sagge considerazioni politiche e dai sentimenti dei Monarchi, sono così forti che non possono essere allentati dalle discussioni della stampa di uno di questi Paesi.

### TELEGRAMMI

Berlino, 22. Confutando un articolo del *Golos* contro Bismark, la *Norddeutsche All. Zeitung* dice che il *Golos* deve sapere che, oggi come da 30 anni, Bismark è il miglior avvocato, non per le relazioni pacifiche, ma benanco per le buone relazioni colla Russia. Forse questa è la principale sua colpa agli occhi non russi che si trovano dietro il *Golos*.

Costantinopoli, 22. Lo Czar ha decorato Nigra del grand'ordine di Sant'Alessandro Newki in brillanti.

Londra, 22. Lo *Standard* attacca la spedizione francese al Tonchino dicendo che sarà fonte d'imbarazzi per la Francia.

Madrid, 22. Su 937 elezioni per i consigli generali, 607 riuscirono favorevoli al ministero.

Parigi, 22. Armasi a Tolone un trasporto per recare rinforzi a Tonchino.

Pietroburgo, 22. Il *Journal de St. Petersburg* smentisce i movimenti militari e i concentramenti alla frontiera.

Riom, 22. Nel processo per i fatti di Monceau-les-Mines, quattordici imputati furono assolti, nove condannati a pene variabili da uno a cinque anni di carcere. I giurati firmarono il ricorso di grazia.

Parigi, 22. Il *Temps* ha da Vienna: I maneggi allarmanti della stampa tedesca hanno per scopo di scuotere l'inerzia dell'Austria e spingerla a Salonicco.

Parigi, 22. Il consiglio di gabinetto approvò definitivamente in massima il progetto di spedizione nel Tonchino.

Parigi, 22. (Senato). Discussione del bilancio. Buffet dice che bisogna agire prudentemente, e restringere le spese sfrenate; invita a sistemare le finanze in previsione di uno sforzo supremo necessario, sia pel mantenimento dell'ordine, sia per la sicurezza del paese riguardo all'estero.

Tirard riconosce la gravità della questione dei lavori; si dichiara deciso a respingere le domande di spese e a fare appello all'industria privata, ma non intende di subire tutte le condizioni della Compagnia ferroviaria.

Pietroburgo, 22. Un *uhase* imperiale, rilevando l'aumentare dell'elemento rivoluzionario nelle provincie del Baltico, ordina vie più severe misure ed aumenta i posti della gendarmeria.

Milano, 22. Una imponente dimostrazione protestò contro l'esecuzione di Oberdan.

La folla venne sciolta dalla truppa, ma la dimostrazione si rinnovò, per cui replicatamente venne intimato lo scioglimento in parecchi punti della Piazza del Duomo e Galleria.

Parecchi furono gli arresti. La Piazza e la Galleria furono fatte sgombrare con la forza, e l'ordine ristabilito soltanto a mezzanotte.

### NOTIZIE COMMERCIALI

Coloniali. Caffè. Trieste, 21 dicembre. Perdurando la favorevole opinione per l'articolo, le vendite anche durante la decorsa ottava riescono discretamente animate ed a prezzi molto fermi.

Per lo zucchero il mercato continuò a mantenersi fiacco con limitate vendite ed a prezzi d'ulteriore ribasso.

Il deposito consiste di 34000 quintali zucchero pesto, 1000 q. id. in pani, 400 q. id. farina.

Olii. Trieste, 21. Continuano limitate le operazioni nelle qualità comuni d'olio d'oliva a prezzi invariati, con leggere facilitazioni sugli sconti sopra alcune provenienze.

Nelle sorti mezzo fine e sopraffine seguirono discrete vendite senza variazione nei prezzi, con eccezione per alcune partite di sopraffini, per le quali i detentori aumentarono le pretese stante la limitata quantità del prodotto.

Petrolio. Trieste 21. Mercato fermo con affari abbastanza animati.

### DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 22 dicembre.  
Napoli. 9.50.— 9.43.1/2 Ban. ger. 58.40 a 58.45  
Zecchini 5.61.— 5.52.— Ren. an. 75.60 a 75.80  
Londra 119.85 a 119.15 Ban. ap. 84.50 a —  
Francia 47.35 a 47.10 Credit 282.— a 281.—  
Italia 48.95 a 48.85 Lomb. 87.— a 87.75  
Ban. ital. 48.90 a 48.75 Ren. it. 87.— a 87.75

VENETIA, 22 dicembre.  
Rendita pronta 83.33 per fine corr. 83.43  
Londra 8 mesi 25.15 — Francese a vista 100.90

Valute  
Pezzi da 50 franchi da 30.25 a 30.25  
Banconote austriache da 213.— a 215.50  
Florini austr. d'arg. 48.— a 48.—

LONDRA, 21 dicembre.		
Inglese	100 3/4	Spagnuolo 62.1/2
Italiano	88.5/8	Turco —

PARIGI, 22 dicembre. (Apertura)		
Rendita 3 0/0	77 3/4	Obbligazioni
id. 5 0/0	114.30	Londra 25.22
Rend. Ital.	88.75	Italia 1.—
Ferr. Lomb.	—	Inglese 101.3/4
» V. Em.	—	Rendita Turca 11.62
» Romane	—	—

FIRENZE, 22 dicembre.		
Nap. d'oro	20.22.—	Fer. M. (con)
Londra	23.15	Banca To. (n.o)
Francese	101.—	Credito It. Mob.
Az. Tab.	—	Rend. Italiana 90.02.—
Banca Naz.	—	—

VIENNA, 22 dicembre.		
Mobiliare	220.30	Napoli d'oro 9.48
Lombarda	135.50	Credito Lomb. 47.30
Ferr. Stato	339.60	id. Londra 79.30
Banca nazionale	827.—	Austriaca 116.50

BERLINO, 22 dicembre.		
Mobiliare	428.—	Lombarda 233.50
Austriache	582.50	Italiane 87.75

P. VALUSSI, proprietario.  
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

**I biglietti dispensa visite** per capo d'anno 1883 si vendono a beneficio della Congregazione di Carità di Udine presso l'Ufficio della stessa e presso i librai fratelli Gambierati e Tosolini al prezzo di lire due.

## Natale.

Il numero speciale e straordinario di Natale del « Giornale per i bambini » sarà messo in vendita in tutta l'Italia la mattina del 24 dicembre.

Questo splendido numero di 32 pagine contiene:

1° Gli auguri di (E. Nencioni). 2° Le avventure di Pinocchio di (C. Colodi). 3° Il Filo, commedia in versi martelliani di (G. G. acosa). 4° Il Cavallo di bronzo, fiaba di (L. Capuana). 5° Il sogno di Iola, poesia di (G. D'Annunzio). 6° Una rappresentazione straordinaria di Emma Perodi. 7° Ninna Nanna di Ugo Fleres. 8° I tre Natali di (Jack la Bolina). 9° Una buona lezioncina di (Guido Biagi). 10° Natale! Natale! di (Ida Baccini). 11° La Torta, favola moderna. 12° La canzone dei fiori, musica di (F. Tosti), parole di (G. D'Annunzio).

Oltre un gran quadro in colori questo numero contiene nel testo 46 magnifiche illustrazioni di *Panerai, Ridolfi, Fleres* ed altri.

Si vende separatamente a cent. 50 presso tutti i librai. — Abbonamento annuo al *Giornale per i bambini*, il giornale più dilettevole, più istruttivo e più riccamente illustrato d'Italia, lire 12. — Roma, 130, Piazza Montecitorio.

### Birreria e Ristorante

AL FRIULI  
BIRRA DI STEINFELD  
F.F. REININGHAUS GRAZ.  
Saloni privati - Gabinetti particolari

Lista vini e cibarie per domani  
Vino bianco Ippis c. 80 al litro  
» nero » 1. 1 »  
» » c. 80 »  
Chianti stravecchio  
da trasportarsi 1. 2.75 »

FRIULI  
Un felice augurio  
per le Feste Natalizie  
a tutti i miei buoni  
frequentatori al Ristorante  
PAOLO DACOSTA.

### AVVISO AI BACHICULTORI

Presso i signori GIOVANNI MESTRONI, VINCENZO MORELLI, GIOV. BATT. MAZZAROLI di Udine ed il sig. VALENTINO PAGURA di Montegiglio trovansi in vendita per l'allevamento 1883 le seguenti qualità **SEME BACHI** confezionate a cura del sig. Gerosa Costantino di Urago d'Oglio.

Cellulare.  
Verde-bianca (incrociata) L. 13.50  
Bianca » 13.50  
Industriale.  
Verde-bianca (incrociata) » 9.00  
Bianca » 9.00

Cellulare.  
Bianca (Var) » 15.00  
Gialla (Pirenei) » 14.50

tutta immune da malattia. Il prodotto è raccomandato come qualità di bozzoli.

Le associazioni o sottoscrizioni sono aperte limitatamente a dicembre e gennaio. La consegna della semente (che trovasi per l'ibernazione sulle Alpi) verrà fatta nell'aprile 1883.

## Società Reale

di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni degli incendi e dello scoppio del gaz - luce, del fulmine e degli apparecchi a vapore, stabilita in Torino nell'anno 1829.

—(o)—

Durante il mese di gennaio i sigg. Soci dovranno pagare la quota d'assicurazione per l'anno 1883 presso le Agenzie stabilite nella Provincia, e contemporaneamente riceveranno il risparmio effettuato nell'esercizio 1881 in ragione del 10 p. 0/0 della quota pagata per detto anno.

A questo risparmio hanno diritto anche quelli che fossero successivamente sortiti dalla Società.

I risparmi restituiti sono i seguenti:

Dal 1830 al 1874	L. 2748,666.41
Esercizio 1875 28p.0/0	> 531,813.11
> 1876 10	> 198,596.15
> 1877 12	> 254,092.30
> 1878 25	> 560,323.42
> 1879 17	> 392,807.90
> 1880 30	> 712,681.95
> 1881 10	> 248,528.95

Totale L. 5647,510.19

Queste restituzioni dimostrano le prospere condizioni della Reale, la quale oltre all'aver pagato puntualmente danni per più di ventisette milioni e formato un fondo di riserva, a maggior garanzia di Soci, superiore a quattro milioni, fu in grado di restituire oltre cinque milioni di lire; migliorando inoltre le condizioni delle assicurazioni per i sensibili ribassi praticati alle tariffe, e producendo così una concorrenza utilissima ai possidenti che sapranno approfittare.

L'Agente Capo  
Ing. Angelo Morelli de Rossi.

N. 847 2 pub.

MUNICIPIO

DI

### Moggio Udinese

AVVISO.

Essendo stato presentato in tempo utile, un'offerta di aumento del ventesimo per la riaffittanza novennale della Malga Pradolina.

Si rende noto

che alle ore 9 ant. del giorno 4 gennaio 1883 si procederà presso questo Municipio, col metodo della candela vergine, ad altro esperimento del definitivo deliberamento della sopraindicata Malga al maggior oblatore, in aumento dell'affitto annuo di L. 1155.05 dato della predetta insinuata offerta, sotto le condizioni fissate negli avvisi Municipali 12 novembre p. d. e 5 dicembre corr. n. 847.

Moggio, 20 dicembre 1882.

Il Sindaco, A. Franz.

N. 847 3 pub.

MUNICIPIO

### di Moggio Udinese.

AVVISO.

Nel giorno 3 gennaio 1883 a ore 9 ant. si terrà in questo Municipio nuovo incanto a prezzi ridotti per la riaffittanza novennale delle Malghe descritte nella tabella in calce.

L'asta si aprirà sul dato regolatore, rappresentante l'annuo cannone fit-talizio indicato nella stessa tabella, col metodo di estinzione di candela vergine a forma del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato. Ogni offerta dovrà essere caudata con deposito eguale al 50 o/0 del dato d'asta, e vincolata all'osservanza dei capitoli d'appalto, ostensibili nella Segreteria.

Il termine utile per presentare miglior non inferiore al ventesimo del prezzo di provvisoria aggiudicazione scadrà col mezzogiorno del 18 gennaio suddetto.

Dato a Moggio, 17 dicembre 1882.

Il Sindaco, A. Franz.

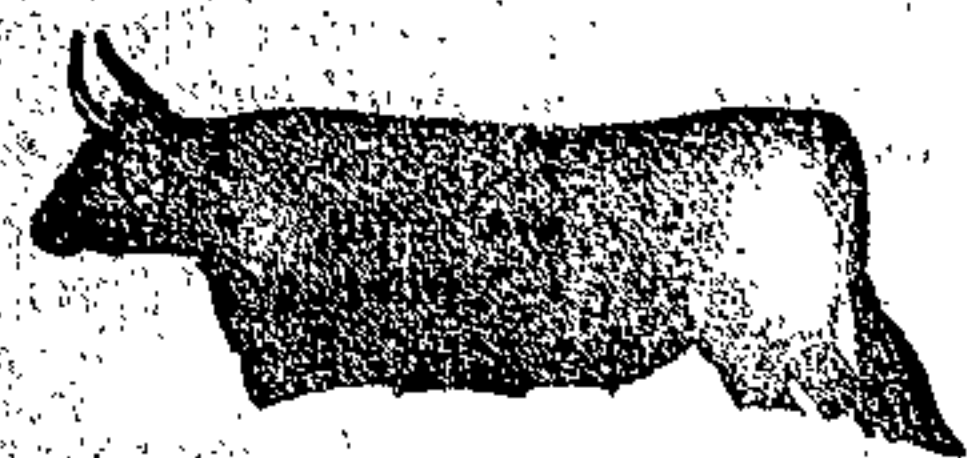
Denominazione delle Malghe	Dato d'asta Lire
Valeri	160
Zouf di Fau	400
Vualt-Chiavaltz	500
Fedeveltz	80
Flop	250
Pezzeit	1000
Liuss	1000
Riosacco-Caserutte-Aips	1000
Ladusset	850
Crostis	60
Zimadors	160

### Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.



Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité  
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu



## ALLEVATORI DI BOVINI

**Alla Farmacia di Giacomo Comessatti**

a S. LUCIA

UDINE - Via Giuseppe Mazzini - UDINE

**Vendesi una Farina alimentare razionale  
per i BOVINI**

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa **farina** si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. È notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa **farina** non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa **farina**, è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

## Esposizione Nazionale di Milano 1881 Amaro di Udine



Questo amaro di già molto conosciuto per le sue toniche virtù, non disgustoso al palato viene preferito per la sua qualità che lo distingue dal non essere spiritoso.

L'Amaro di Udine riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetENZE tanto comuni nell'attuale stagione, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli.

Prezzo L. 2.50 bott. da lit. L. 1.25 bott. di 1/2 lit.

Si prepara e si vende in Udine da De Candido Domenico Farmacista alla Speranza in Via. Grazzano - Deposito in Udine dai Fratelli Doria al Caffè Corazza, in Milano presso A. Manzoni e Comp. via della Sala 16. - Roma stessa Casa, via di Pietra, 91. Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

## SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

**Da Genova all'America del Sud**

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partirà il 22 Gennaio - ore 10 antim.  
per Montevideo e Buenos-Ayres e Rosario S.  
Fé toccando Barcellona e Gibilterra

partirà il Vapore

## UMBERTO I.

Il 15 Gennaio partirà per Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario Santa Fé direttamente  
**il vapore MARIA**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, numero 8 Genova.

Col 1° gennaio 1883 uscirà in Roma per i tipi della Ditta Editrice Eredi Botta la

## GAZZETTA ITALIANA

QUOTIDIANA - POLITICA - AMMINISTRATIVA - LETTERARIA in otto pagine grandi con illustrazioni alla domenica, e Supplementi settimanali contenenti la Raccolta delle Leggi e Decreti del Regno, le Circolari ed istruzioni di massima del Consiglio di Stato e delle Magistrature giudiziarie.

Abbonamento: Annuo lire 24; semestre lire 14; trimestre lire 8. Per le associazioni rivolgersi esclusivamente alla Ditta Eredi Botta in Roma, via della Missione n. 5.

(Programmi gratis)

## TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA, Via Fontane N. 10.  
SUCCURSALI

MILANO - Via Broletto, 26. N. Berger.  
ABBATEGRASSO - Agenzia Destefano

# COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja Num. 73  
SUCCURSALI

SONDRIO - D. Invernizzi.  
ANCONA - G. Venturini.

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da GENOVA a BUENOS-AYRES.

Rappresentante la Compagnia BORDOLESE per Nuova-York. Agente della Società Generale delle Messagerie Francesi.

Per Montevideo e Buenos-Ayres - Partenze 22 Dicembre vapore FRANCE.

3 Gennaio vapore SUD AMERICA - 12 Gennaio vapore BOURGOGNE  
22 » » UMBERTO I. - 27 » » SAVOJA

**Straordinarie stesse destinazioni a prezzi eccezionali**  
10 Gennaio vapore MARIA - 16 Gennaio vapore MESSICO

Per Rio Janeiro (Brasile)

**20 Gennaio vapore postale OHIO**

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spediscansi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti - Affrancare.

Rappresentante GIO BATTISTA FANTUZZI - UDINE, Via Aquileja 71.

8

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 44.  
ANNO XVIII - ABBONAMENTO 1883

## IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

Esce in Milano nelle ore pomeridiane

Tiratura quotidiana Copie 75,000  
Tiratura quotidiana Copie 75,000

IL SECOLO, giornale affatto indipendente, è anche il più completo giornale politico-quotidiano d'Italia per la quantità e la varietà delle sue rubriche. Esso possiede già il più vasto servizio telegrafico particolare da tutte le città d'Italia e dell'Estero e continuerà ad estenderlo.  
Col nuovo anno, per sopprimere ai sempre crescenti bisogni della tiratura e per accelerarla verrà stampato in 3 macchine rotative a carta continua simultaneamente.  
Col nuovo anno, aumenterà nuovamente l'importanza dei suoi premi agli abbonati, per modo che gli abbonati annui riceveranno cinque premi gratuiti e un altro semi-gratuito.  
Nel 1883, oltre ai romanzi in corso ed ai già promessi di SAVENIO di MONTIGNY e M. L. GARNIER, pubblicherà un nuovo romanzo di EMILIO RICHENBOURG, uno di FERNANDEZ Y GONZALEZ, uno di L. STAPLEAUX, ecc.  
Continuerà la pubblicazione dei Supplementi mensili illustrati ai quali collaborano i più illustri scrittori d'Italia.  
Pubblicherà sempre in appendice due romanzi alla volta scelti fra i più acclamati del giorno e continuerà ad illustrare con disegni i più importanti avvenimenti, nonché le varietà artistiche e scientifiche, introducendo nuovi miglioramenti atti a rendere il giornale sempre più interessante in ogni sua parte.

### PREZZI D'ABBONAMENTO:

Milano a domicilio Anno L. 48 - Sem. L. 9 - Trim. L. 450  
Franco di porto nel Regno » 24 » » 42 » » 6 »  
Alessandria, Susa, Torino, Tripoli » 28 » » 46 » » 7 »  
Unione post. d'Europa e Amer. del Nord. » 40 » » 50 » » 10 »  
America del Sud, Asia, Africa » 60 » » 70 » » 15 »  
Australia, Chili, Bolivia, Panama, Parigi » 80 » » 100 » » 20 »  
Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

### PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNA DA DIRITTO A CINQUE PREMI, e cioè:  
1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.  
2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale Il Giornale Illustrato dei Viaggi.  
3.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.  
4.° Al romanzo illustrato di GIORGIO SAND: Andrea, un bel volume in-4, di pag. 64, con 46 incisioni.  
5.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno che si pubblicherà per dispense d'otto pagine in-4, e di ione di gran lusso. Separatamente, per non abbonati, verrà posto in vendita a cent. 25 per dispensa.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, i supplementi, il romanzo e il bollettino bibliografico gli abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia Cent. 1.50; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO A QUATTRO PREMI, e cioè:  
1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.  
2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.  
3.° Al romanzo illustrato di GIORGIO SAND: Andrea, un bel volume in-4, di pag. 64, con 46 incisioni.  
4.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, i supplementi, il romanzo e il bollettino bibliografico gli abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 120, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO A TRE PREMI, e cioè:  
1.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato L'Emporio Pittorresco.  
2.° A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, della splendida pubblicazione: Supplemento mensile illustrato del Secolo.  
3.° Al Bollettino bibliografico trimestrale illustrato dello Stabilimento Sonzogno.

PREMIO SEMI-GRATUITO: Tutti gli abbonati indistintamente, aggiunti al L. 4, per trimestre nel Regno, e L. 4, 50 per l'estero, riceveranno il Teatro illustrato, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. - Si pubblica al primo d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

AVVERTENZA. È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittorresco in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l'altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

IL SECOLO, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: in quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea. - In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 2. -

Inviare Vaglia Postale all'Ed. Edoardo Sonzogno, in Milano, Via Pasquirolo, N. 44.

## 80 CENTESIMI 80

L'OPERA MEDICA  
(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON  
intitolata

### PANTAIGEA

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascuno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia - Zupelli in Treviso - e Vittorio e Martico di Conegliano, in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

## G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito d'Orologi ed Oreficerie  
Decorazioni - Ordini Equestri

Cilindri a chiave	da L. 12 a L. 30
Remontoir di Metallo	» 15 » 30
Railway Regulator	» 30 » 45
Remontoir d'argento	» 20 » 60
Cilindro d'oro a chiave	» 40 » 100
Remontoir d'oro fino	» 70 » 200
Orologio a sveglia	» 8 » 14
Pendolo da stanza 8 giorni carico	» 10 » 25
id. regolatore	» 30 » 100
Orologio dorato con campana di vetro	» 25 » 200

Cronometri, Secondi Indipendenti, Ripetizioni,  
Cronografi a Remontoir d'oro, d'argento ed alpaca.

25

## PRIVILEGIATA FORNACE

sistema HOFFMANN in Zegliacco

della Ditta

Candido e Nicolò fr. Angeli di Udine

**Fabbricazione a mano ed a Vapore**  
**Mattoni, Coppi, Tavelle, Tubi**  
**e Mattoni bucati per paret.**

Per commissioni rivolgersi alla Ditta proprietaria in Udine, od al suo capo fabbrica sig. Gio. Battista Calligaro, per Artegna Zegliacco.

NB. Si tengono mezzi propri di trasporto per qualsiasi destinazione.

60

## Tosse, Asma, Bronchite, Male di Petto

Pillole di A. CANTELLI farmacista

BOLOGNA

Il favore incontrato nel pubblico da parecchi anni delle dette pillole non hanno bisogno di altre raccomandazioni perché la pronta efficacia di chi le ha usate è indubitata, e non v'è chi le contesti che non le suggerisca a parenti ed amici.

Essendo esse preparate con sostanze sedative ricostituenti e balsamiche, vengono raccomandate in tutte quelle malattie ove ha il deperimento dell'organismo. Sono il miglior rimedio nelle Tossi qualunque; Catarrhi polmonari, vescicolari, intestinali; Sputi di sangue; Raffreddori; Costipazioni; Malattie bronchiali; Asma; Male di gola; Tisi incipiente, ecc. ecc.

Prezzo Cent. 60 la Scatola - Sconto ai Rivenditori.

Deposito in Bologna alle farmacie Zarri, Veratti e agli Stabilimenti Clemente Bonavia, Bernaroli e Gandini.

79